



Moduli scelti e tradotti da

ESSENTIALS OF DIALOGUES (“Le basi essenziali per il dialogo”)

Progetto Generation Global (ex face to Faith)

Questi materiali sono propedeutici alla realizzazione delle attività
Videoconferenza e Team Topic

Indice


Lezione 1 : Che cos'è il dialogo?.....	pag.2
Lezione 2: Competenze per il dialogo	pag.9
Lezione3: Introduzione alla videoconferenza/Team Topic	pag.15



Lezione 1: Che cosa è il dialogo?

Finalità <i>Aim</i>	Comprendere le finalità del Programma “Face to Faith” e le competenze chiave da sviluppare in questo modulo. Aver riflettuto e successivamente concordato “le regole per il dialogo”.	
Impariamo a (Obiettivi) <i>We Are Learning To (Objectives)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere l’importanza del dialogo nella vita di tutti i giorni. • Comprendere che attraverso l’ascolto degli altri manifestiamo rispetto e miglioriamo come persone. 	
Parole chiave <i>Key vocabulary</i>	Identità Rispetto Empatia Ascolto Dialogo Appartenenza	
Vorrei che i miei studenti ... (Criteri di valutazione) <i>What I’m Looking For (Assessment criteria)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Gli studenti sappiano prendere parte a dialoghi a coppie, in piccolo gruppo e come gruppo classe. • Gli studenti si rendano conto che saper ascoltare gli altri è fondamentale per migliorare. • Gli studenti siano consapevoli che ci sono regole di base per la discussione. 	
		Note per l’insegnante
Per cominciare <i>Starter</i>	<p>“Che cosa succede quando non ci ascoltiamo reciprocamente?”</p> <p>Scrivi la domanda sulla lavagna e spiega agli studenti che proporrai una modalità diversa di risposta -presenta “Rally Robin” come modalità di condivisione delle risposte.</p> <p>Feedback</p> <p>Chiedi agli studenti, a coppie, di condividere a voce le due migliori idee di ciascuno o di creare nuove coppie di idee.</p>	<p>Usare la <u>Scheda struttura cooperativa Rally Robin (sotto riportata)</u></p> <p>Metalearning feedback (Può essere utile se gli studenti nutrono dei dubbi rispetto all’attività.)</p> <p>Fai contare agli studenti il numero totale di idee elaborate; sarà nettamente superiore a quello ottenuto se tu avessi semplicemente posto la domanda e risulterà arricchito anche da tante persone diverse.</p>
Attività proposte <i>Suggested activities</i>	<p>1) Le nostre regole per il dialogo</p> <p>Attraverso il lavoro di gruppo, o come gruppo classe, gli studenti dovrebbero elaborare le regole per la discussione; idealmente dovrebbero essere concordate e sarebbe utile che in future sessioni gli studenti vi facciano riferimento.</p> <p>Durante la discussione puoi usare come riferimento gli esempi proposti <u>nella scheda Regole per il dialogo (sotto riportata)</u>.</p>	



	<p>Gli studenti le scrivono, ne fanno delle fotocopie, preparano un poster o usano una slide powerpoint da proiettare in modo che queste regole siano sempre a portata di mano.</p>	
<p>Ampliamento/ Diversificazione Attività aggiuntive</p> <p><i>Extension/Differentiation Additional Activities</i></p> 	<p>Il compito è di realizzare un logo o un badge per il progetto “Face to Faith” della scuola. Il logo dovrebbe rappresentare ciò che gli studenti hanno imparato sull’importanza dell’ascolto, su come ci si sente quando le proprie idee sono valorizzate e sull’importanza della fede come concetto. Gli studenti fanno riferimento ai Principi “Face to Faith” (scheda sotto riportata).</p> <p>Dopo aver completato i loghi, gli studenti possono:</p> <ol style="list-style-type: none">Esporli in classe e/o sui propri blog - gli studenti fanno comunque <u>un’analisi WWW/EBI</u> (scheda sotto riportata) relativa a due loghi di altri studenti.Discutono in gruppo il significato e l’importanza delle idee sulle quali si sono concentrati. <p>Lo scopo di quest’attività è far riflettere gli studenti sulle attività svolte, offrendo loro la situazione per esplorare quanto appreso e spiegare le proprie idee in maniera creativa.</p>	



Rally Robin

A coppie, gli studenti si alternano nel dare risposte orali.

- 1. L'insegnante pone un problema per il quale ci possono essere diverse possibili reazioni o risposte.*
- 2. L'insegnante può dare del tempo di riflessione.*
- 3. L'insegnante stabilisce il tempo a disposizione degli studenti.*
- 4. A coppie, gli studenti a turno condividono reazioni o soluzioni.*

Adattato da Kagan, Spencer & Miguel. "Kagan Cooperative Learning" San Clemente, CA: Kagan, 2009.



Regole per il dialogo...

- *Ascolta sempre attentamente quello che dicono gli altri*
- *Rifletti prima di parlare*
- *Cerca sempre di essere positivo*
- *Si parla uno alla volta*
- *Alza la mano per chiedere il turno di parola se vuoi dire qualcosa*
- *Non interrompere se qualcuno sta parlando*
- *Quando non sei d'accordo con qualcuno, sii cosciente della differenza tra la critica a un'idea e la critica alla persona*
- *Non ridere quando qualcuno parla (a meno che si tratti di una battuta spiritosa)*
- *Incoraggia la partecipazione di tutti*
- *Parla sempre in prima persona – non generalizzare*
- *Considera seriamente il punto di vista degli altri – ricorda che per gli altri può essere difficile accettare ciò che tu dai per scontato*
- *Ricorda che ci si esprime anche con il linguaggio del corpo e con l'atteggiamento che si assume (non arrabbiarti)*
- *Poni domande a risposta aperta*



I principi di Generation Global/Face to Faith

- R** **Rispetto** – Il nostro mondo è un mondo variegato. Per poter comunicare e crescere dobbiamo rispettare le reciproche convinzioni, valori, atteggiamenti e religioni.
- E** **Educazione** – La conoscenza crea comprensione, fa superare i pregiudizi e apre le porte al dialogo. Siamo qui per insegnare e imparare, non per convincere o convertire.
- S** **Sicurezza** – Un ambiente sicuro permette di aprirsi agli altri con fiducia. Contribuisci a crearne uno attorno a te e osserva lo stare bene degli altri.
- P** **Prospettiva** – I lunghi viaggi cominciano a piccoli passi e con gli occhi alzati verso l'orizzonte.
- E** **Empatia** – Quando cerchiamo di vedere il mondo attraverso gli occhi di altri, allora apriamo veramente i nostri.
- C** **Celebrazione** – Siamo tutti diversi e propri per questo siamo speciali – allora celebriamo le differenze!
- T** **Trust/Fiducia** – Attraverso la costruzione di relazioni con persone di tutto il mondo, impariamo ad avere fiducia nell'accettazione reciproca di convinzioni e valori.



WWW EBI

Nei materiali ci sono molti riferimenti a questa tecnica, usata per l'autovalutazione e la valutazione tra pari. Si tratta di una tecnica molto semplice che può essere usata con diverse strategie per permettere agli studenti di riflettere sulla propria performance individuale e su quella dei compagni.

Acronimo	Sta per ...	Cosa vuol dire?
WWW	What went well? (Che cosa ha funzionato bene?)	Gli studenti devono individuare quegli aspetti dell'attività che hanno avuto esiti positivi – sia in termini di risultati che in termini di competenze utilizzate per il loro raggiungimento.
EBI	Even better if? (Ancora meglio se?)	Gli studenti devono individuare che cosa dovrebbero migliorare – è importante dirlo in maniera positiva – si tratta di avanzare!

È una buona idea incoraggiare gli studenti a scrivere 2 o 3 frasi per ciascuno, ad esempio una breve sessione plenaria potrebbe dar luogo a qualcosa del genere :

WWW 1 Abbiamo prodotto una buona presentazione in power - point.

WWW 2 Abbiamo discusso approfonditamente e abbiamo avuto delle belle idee.

EBI 1 Tutti hanno svolto il compito per la preparazione della presentazione

EBI2 Tutti hanno seguito attentamente le istruzioni.

Potete vedere che i due EBI sono in realtà delle critiche mosse a qualcuno – ma formulate in maniera positiva ed anonima. Se utilizzate questa tecnica per la prima volta, potrebbe essere una buona idea presentare agli studenti degli esempi di frasi da imitare, anche se gli studenti fanno in fretta ad imparare ad usare questa semplice tecnica di riflessione.



Dopo un'attività

Potete proporre un'analisi WWW/EBI veloce – date agli studenti un periodo limitato di tempo (ad esempio 30 secondi) per scrivere un punto per ogni acronimo (può essere relativo a se stessi, al gruppo, alla classe in base all'esigenza). Potete poi condividere le analisi, mettendo i fogli in mezzo al tavolo e scegliendoli a caso, chiedendo a uno studente di leggerne il contenuto.

In sessione plenaria alla fine di una lezione

Dovete	Fare una rapida analisi (come sopra)- solo una o due frasi da condividere con un compagno usando le strutture <i>Rally Robin</i> or <i>Timed Pair share</i> .
Dovreste	Scrivere almeno tre frasi per ogni acronimo, da condividere con un compagno/gruppo; chiedete il feedback ad uno studente scelto a caso.
Potete	Scrivere tre punti da condividere con un compagno usando una struttura di Kagan. Poi proporre un feedback (con delicatezza): <ul style="list-style-type: none">• Fate scegliere agli studenti il commento migliore.• Gli studenti si muovono nell'aula, condividendo i commenti. Gli studenti possono riformulare le proprie idee dopo aver parlato con gli altri.

Come riflessione alla fine del modulo

Usate la scheda WWW/EBI per guidare la riflessione degli studenti relativa all'intero modulo, all'interno di una riflessione più ampia. Dovrebbero formulare delle frasi WWW/EBI riferite sia a se stessi come individui che come gruppo.

Facilitate il compito di riflettere su ciò che hanno fatto (per esempio attraverso la discussione o attività simili), poi proponete un'analisi WWW/EBI individuale prima di passare alla riflessione in gruppo, in base alla quale stabilire gli obiettivi futuri.




Lezione 2: Competenze per il Dialogo

Finalità <i>Aim</i>	Sviluppare competenze nella comunicazione, nel rispetto dei diritti, e delle convinzioni e delle religioni degli altri. Preparazione alla videoconferenza.	
Impariamo a ... (Obiettivi) <i>We Are Learning To (Objectives)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Esercitare le capacità di dialogo. • Ascoltare attivamente. • Restituire risposte meditate. • Porre domande di approfondimento. 	
Parole chiave <i>Key vocabulary</i>	Domande di approfondimento Rispetto Empatia Linguaggio del corpo Tono Spiegare Riflettere	
Vorrei che i miei studenti ... (Criteri di valutazione) <i>What I'm Looking For (Assessment criteria)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Gli studenti usino un linguaggio rispettoso dei diritti degli altri. • Gli studenti applichino diverse abilità di dialogo. 	
		Note per l'insegnante
A Per cominciare: Attenti al linguaggio Attività proposte Va bene o è offensivo? <i>Suggested activities</i> <i>Offensive or OK?</i>	<p>Chiedi agli studenti di lavorare con un partner e di instaurare un dialogo su un argomento qualsiasi, come ad esempio i libri favoriti, i programmi, le squadre sportive. Durante l'azione devono utilizzare il maggior numero di frasi possibile. Poi chiedi agli studenti di scrivere una riflessione individuale: <i>"Come ti fanno sentire queste frasi se sono utilizzate nei tuoi confronti ..."</i>. Nella riflessione gli studenti possono includere anche esperienze passate. Poi gli studenti mettono in comune le riflessioni attraverso un'attività di Rally Robin. Puoi ulteriormente approfondire chiedendo un feedback a livello di classe.</p> <p>Poi, a coppie, gli studenti suddividono le frasi riportate nella scheda "Offensivo oppure Ok" in due gruppi. Metti un tick accanto a quelle appropriate, fai una croce su quelle che non lo sono e indica con un punto interrogativo quelle su cui hai dei dubbi. Dalla discussione emergeranno diversi punti di vista, muoviti tra gli studenti per capire</p>	



	<p>quali sono e cerca di porre domande per esplicitarli. L'adeguatezza di molte di queste frasi dipende da:</p> <ul style="list-style-type: none">a) Contesto (Come si è visto nelle attività "Per cominciare".)b) Tono della vocec) Linguaggio del corpo. <p>Che cosa può far assumere alle frasi un significato diverso? Prova a dire una frase con un tono o un atteggiamento inappropriato. Come esercizio, gli studenti "recitano" le frasi assumendo diversi atteggiamenti, anche posturali, diversi toni e modalità di contatto visivo (l'attività può essere svolta a coppie, in gruppo o a livello di classe).</p> <p>Quando si affrontano con gli altri questioni delicate, quali sono le cose più importanti da tenere in considerazione? Colloca su due pareti opposte dell'aula due cartelloni, uno per le parole più adeguate e l'altro per le parole da evitare, ciascuno affidato a uno studente. La classe propone parole/definizioni che vengono annotate sul cartellone corrispondente. I cartelloni possono essere usati come risorsa per lo sviluppo del resto del modulo.</p>	<p>Fai notare che in quest'attività si tratta di "recitare" e devono agire come se realmente fossero in disaccordo gli uni con gli altri. Di conseguenza si devono dimostrare "decisi". L'insegnante può esemplificare l'attività con uno studente, o far fare un esempio a due studenti, prima che gli studenti formino le coppie.</p> <p>Può essere utile fare riferimento alla <u>scheda "Come cominciare una frase in maniera rispettosa"</u> (sotto riportata)</p>
<p>Porre domande di approfondimento</p> <p><i>Asking Response Questions</i></p>	<p>Inizia facendo esercitare gli studenti sul come porre domande. Suddividi gli studenti in gruppi di quattro e fai loro iniziare una intervista di gruppo con una domanda semplice e piacevole come "Che cosa fate per divertirvi?"</p> <p>Dopo che due studenti, per ogni gruppo, hanno risposto, chiedi agli studenti qual è il più adeguato per generare informazioni.</p>	<p>Questa è una competenza molto importante da utilizzare durante una videoconferenza e permette di instaurare un vero o proprio dialogo anziché limitarsi a una serie di domande senza alcuna connessione tra di loro. Si tratta di un'attività sulla quale gli studenti si devono esercitare per sviluppare le competenze richieste, così come è importante che, oltre a svolgere solo in quest'occasione l'attività, si utilizzi la stessa metodologia</p>



		tutte le volte che si presenti l'occasione di condividere le idee in qualsiasi momento prima della VC.
<p>Plenaria</p> <p><i>Plenary</i> <i>Keep it under your hat.</i></p> 	<p>Preferibilmente per le secondarie di primo grado. Ogni studente prepara un "thinking cap / hat" come pro-memoria delle responsabilità che entrano in gioco quando si parla con persone appartenenti a diverse religioni.</p> <p>Gli studenti possono usare sia parole sia simboli per decorare i propri cappelli.</p> <ul style="list-style-type: none">• Sulla parte esterna scrivono le parole o le frasi che dovrebbero usare e anche pro-memoria sul tono di voce e il linguaggio del corpo.• Sulla parte interna scrivono le cose che dovrebbero cercare di evitare. <p>Quando la maggior parte degli studenti ha completato il proprio lavoro, invitali a muoversi nell'aula e a parlare con le persone con le quali normalmente non lavorano. Non preoccuparti del rumore.</p> <p>Nella circolare tra gli studenti, usa domande stimolo quali:</p> <ul style="list-style-type: none">• Cosa ti piace di ...?• Qual è la frase/proposta migliore che hai individuato ...?• Hai visto qualcosa che condividi/non condividi...?	<p>Nella scheda <u>Origami hat instructions</u> (sotto riportata) trovi le istruzioni per realizzare un semplice cappello di carta.</p> <p>Nella fase di realizzazione dei cappelli, gli studenti dovrebbero lavorare a coppie per stimolare la discussione (oltre che per la verifica informale dei contenuti). Nella parte centrale dell'attività, chiedi agli studenti di abbinarsi a un partner casuale e di fare due punti <u>dell'analisi WWW/EBI del lavoro di ciascuno</u> (scheda riportata precedentemente).</p> <p>Esponi quindi i cappelli completati.</p>



Offensivo oppure OK?

Questo è un punto interessante.

Ci credi davvero?

Detesto...

Grazie per aver espresso la tua opinione.

Riesci a vedere il mio punto di vista?

È un'osservazione interessante.

Non sono d'accordo...

Ti sbagli.

È un'idiozia.

Me lo puoi spiegare di nuovo?

Non ha senso.

Dobbiamo accettare di non essere d'accordo.

Stai scherzando!

Lo vedo in maniera diversa.

È una stupidaggine.

Non riesco a capire quello che vuoi dire.



Come cominciare una frase in maniera rispettosa ...

Grazie per la tua opinione ...

Sono d'accordo con te su ...

Capisco che ...

Un punto di forza del tuo ragionamento è ...

Mi piace quell'idea perché ...

Stai dicendo che ...

Un altro punto di vista sul tema è ...

Nella nostra religione crediamo che ...

Non sono convinto che ...

Che cosa ti fa pensare che ...

Su quali convinzioni si basa ...

Un punto di debolezza del tuo ragionamento è ...

Non penso possa andare bene perché ...

**Ricorda che il sorriso e la gentilezza non sono costosi e
portano lontano!**



Origami Hat Instructions

For an origami pirate hat you will need:

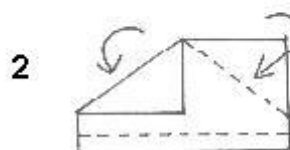
- One largish piece of paper
- Sticky tape may be useful
- Black felt pen

Method:

Step 1. Fold the piece of paper in half, so you have a rectangular piece of paper with the long folded edge at the top.

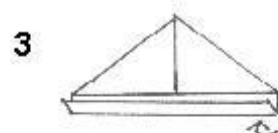


Step 2. Fold in the corners as in the diagram so the edges meet two triangles



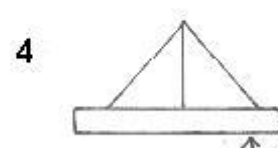
to form

Step 3. Fold up the bottom edge of the paper so it meets the edge of the two triangles.



bottom

Step 4. Fold up the bottom edge again, with the fold line along the bottom edge of the triangles.




running

Notes: You may find it helpful to use a little tape to keep it

together



Lezione 6: Introduzione alla videoconferenza/teamblogging

Finalità Aim	Preparazione per la VC/teamblogging.	
Impariamo a ... (Obiettivi) <i>We Are Learning To (Objectives)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare cosa ci rende unici come individui e come comunità. • Presentare le nostre idee in un modo interessante, fantasioso, divertente e nel contempo esauriente. 	
Parole chiave <i>Key vocabulary</i>	Sé Comunità Identità Appartenenza Comunicare	
Vorrei che I miei studenti ... (Criteri di valutazione) What I'm Looking For (Assessment criteria)	<ul style="list-style-type: none"> • Gli studenti siano in grado di comunicare in maniera chiara e creativa la percezione di sé e della propria comunità. • Gli studenti preparino una presentazione per la videoconferenza iniziale. 	
		Note per l'insegnante
Per iniziare Quella è la mia patata <i>Starter</i> <i>That's my potato.</i> 	<p>Fai scivolare le patate fuori dalla borsa e chiedi ad ogni studente di prenderne una. Invitali ad esaminare la patata che hanno preso e a "fare amicizia" con essa, per poter presentare questa nuova amica a un partner.</p> <p>Presenta la tua patata al gruppo raccontando una storia, facendo riferimento alle caratteristiche fisiche della patata; puoi dire che ha molti occhi per poter vedere in diverse direzioni o che è caduta nel cammino verso il mercato e per questo motivo ha un bozzo. Quindi chiedi agli studenti di presentare la patata a un partner. Poi fai rimettere le patate nella borsa. Chiedi quindi agli studenti se concordano con l'affermazione che "Le patate sono tutte uguali". Togli di nuovo le patate dalla borsa e chiedi agli studenti di individuare la loro patata amica; quando le hanno identificate chiedi agli studenti di scrivere una cosa che rende la loro patata unica.</p>	<p>Per questa attività devi procurarti una patata per ogni studente e una borsa capiente.</p> <p>L'analogia è piuttosto evidente: le comunità sono composte da individui e se diciamo che "siamo tutti uguali", non stiamo facendo il tentativo di conoscerci come individui.</p>
Attività proposte	Gli studenti creano un collage / una	Usa lo <u>schema</u> di



<p><i>Suggested activities</i></p>  	<p>canzone /una poesia /un rap/una presentazione orale / un video / uno storyboard /un pezzo teatrale su cosa significa essere uno studente della scuola e un membro della propria comunità. Questa presentazione deve essere condivisa con la scuola partner prima della videoconferenza.</p> <p>Puoi organizzare diversi gruppi di studenti che preparano una presentazione ciascuno (e scegliere la migliore o i pezzi migliori) o chiedere agli studenti di lavorare a gruppi su parti diverse della presentazione oppure preparare una presentazione di classe.</p>	<p><u>presentazione per la VC</u> (scheda sotto riportata) per questa attività, per aiutare gli studenti a rimanere in tema.</p> <p>È importante ricordare che spesso le cose legate alla vita quotidiana dei tuoi studenti sono quelle che interessano di più agli studenti della scuola partner.</p> <p>Powerpoint - Si consiglia di mantenere le parole al minimo (non più di 21 parole per diapositiva) e di non mettere più di 2 immagini su ogni diapositiva (usa immagini ad alta risoluzione in modo che siano molto nitide).</p> <p>Video- Gli studenti possono filmare ed editare dei video in cui presentano la scuola e la comunità locale (includendo “talking heads” - brevi pezzi di interviste in cui si parla di esperienze personali).</p> <p>Photostory 3 - è un software Microsoft scaricabile gratuitamente che permette di assemblare delle immagini per realizzare dei video.</p> <p>Google Maps - Gli studenti possono collaborare per produrre una mappa Google (che possono caricare con fotografie, video e testi per stimolare domande da parte della scuola partner).</p>
<p>Plenaria</p> <p>Plenary</p>	<p>Utilizza il modello di <u>analisi WWW/EBI</u> (precedentemente riportato) di modo che gli studenti riflettano sulla loro presentazione e preparazione.</p>	

NB: Istruzioni più specifiche per il teamblogging si trovano sui documenti dedicati “Che cos’è il Team Blogging” e “Netiquette”



Potete scegliere qualsiasi tipo di supporto per presentare le informazioni che volete dare.

La priorità deve essere data a COSA volete comunicare. Leggete le note sotto riportate prima di decider
COME meglio presentare ciò che volete dire.

Nella presentazione dovete riuscire a trasmettere cosa vuol dire essere
studenti della **vostra** scuola e membri della **vostra** comunità.

È necessario comunicare chiaramente:

- Perché la vostra scuola è speciale – pensate all'*ethos* o all'*atmosfera*. Quali opportunità vi offre?
- Le cose che per voi sono speciali; potreste parlare di posti particolari, persone, periodi dell'anno, abitudini alimentari
- Le cose che vi piace fare fuori dalla scuola, nel tempo libero.
- Gli eventi che si celebrano nella vostra comunità.
- Che importanza ha la religione nella vostra comunità o società?
 - Sono molte le persone che prendono parte ad attività di tipo religioso (se sì, quali attività o eventi?)
 - Ci sono molte costruzioni di tipo religioso?

Questi temi verranno presentati nella prima VC. Calcolate una durata di 5-10 minuti per la presentazione.

Cose che potreste includere

Role play, story board, interviste, collage, poemi, canzoni, rap, documentari, presentazioni orali, immagini. Potete anche realizzare un video usando Photostory 3 / Microsoft Movie Maker oppure una presentazione Powerpoint.